



Maria ai piedi della Croce - Edward B. Ostendorf, 1987. - Marian Library Art and Artifacts Collection

Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia, amare la pietà, camminare umilmente con il tuo Dio (Michea 6:8)

Papa Francesco ha dichiarato il 2025 anno giubilare con il titolo "Pellegrini della speranza" e ci invita a camminare insieme nella fede, prendendoci cura del creato, lavorando per la giustizia e diffondendo il messaggio che in Cristo c'è sempre speranza. (Catholic Climate Covenant)

Durante questo tempo di Quaresima, i Maristi invitano a esplorare la spiritualità marista. Questa spiritualità è un certo modo di vivere il Vangelo nell'essere "Pellegrini della speranza". Le citazioni su questo calendario sono state raccolte da riflessioni pubblicate sul blog Marist Justice, Peace and Integrity of Creation (JPIC). Queste ci ispirano a entrare nell'opera silenziosa e appassionata di Maria, Madre di Misericordia. I Maristi sono chiamati a vivere in umiltà compassionevole riflettendo lo spirito di Maria: gentile, amorevole, relazionale, inclusivo e misericordioso.

Le nostre preoccupazioni per la giustizia, la pace e l'integrità del creato affondano le radici nella nostra missione e nei nostri ministeri in tutto il mondo marista.

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
<p>Marzo 5</p> <p>“Viviamo in un tempo cruciale; le il peggioramento non è graduale e gli eventi ci stanno raggiungendo a passi da gigante. Possiamo dire con certezza che è giunto il momento della resa dei conti. Non c'è via di fuga davanti a noi, nessuna grande vittoria da ottenere, nessuna soluzione rapida.</p> <p>... La spiritualità della "via negativa" è pertinente in questo momento. Maria e tutto ciò che ha sofferto nella vita sono un modello per trovare la nostra strada in questo periodo di oscurità e difficoltà. Dobbiamo migliorare, forse, nell'essere al suo fianco, poiché molte cose intorno a noi peggiorano. Possiamo, con la sensibilità di Maria, rispondere con attenzione e compassione ai nostri problemi di «Policrisi». Trovare la nostra strada nell'oscurità è una sfida. La domanda che ci verrà dai nipoti sarà: "Cosa hai fatto quando hai saputo?". Rendere giustizia a questa domanda significherà sviluppare un senso di servizio, immaginazione e creatività. Trovare modi autenticamente trasformativi per andare avanti è la nostra sfida.”</p> <p>(Peter Healy, SM, Kiwi Marists reflect on "wicked problems", December 9, 2024)</p>	<p>Marzo 6</p> <p>“La sostenibilità potrà realizzarsi quando il Dialogo Interreligioso e Interculturale diventerà un modo di vivere, uno stile di vita e una cultura. Si sottolinea che la sostenibilità avrà luogo solo se il nostro cammino nel dialogo interreligioso diventerà una spiritualità. ... Possiamo sostenere la nostra passione per il dialogo interreligioso e interculturale solo camminando insieme, partecipando al mistero della missione dialogica di Dio.”</p> <p>(Hermes Sabud, SM, Marist Interreligious & Intercultural Workshop, December 2, 2024)</p>	<p>Marzo 7</p> <p>“Alla Marist School, crediamo nel potere dell'educazione per trasformare le vite e costruire ponti tra le comunità”, ha affermato Brendan Murphy, direttore del Bearing Witness Institute. “Il lancio del Bearing Witness Institute è un passo avanti significativo nella nostra missione di promuovere la comprensione e la pace tra persone di tutte le fedi. Attraverso questo lavoro, miriamo a costruire una comunità di coscienze, unite dall'impegno per la giustizia e la solidarietà.”</p> <p>(Brendan Murphy, Marist Atlanta - Abrahamic Faith Programs, October 28, 2024)</p>	<p>Marzo 8</p> <p>“Padre Jean-Claude Colin, fondatore della Società di Maria, voleva che "la Società di Maria dovesse ricreare la Chiesa Nascente" (PdF, 115, 5) essendo una comunità di un cuore e un'anima.</p> <p>... Propongo di comprendere l'escatologia di Padre Colin come un gesto verso una sorta di solidarietà radicata nel cuore di una madre. Ricreare quel cor unum et anima una non implica l'eliminazione delle differenze, piuttosto l'espansione della coscienza in modo che tutte le persone - specialmente quelle più ai margini della Chiesa e della società - possano sperimentare il cuore e l'anima della Chiesa in una solidarietà creativa.”</p> <p>(Nik Rodewald, An Invitation to Indigenous Solidarity?, August 26, 2024)</p>

*Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi*

DOMENICA

Marzo 9

“La nostra missione come Maristi condivide la missione di Cristo. Con il nostro battesimo partecipiamo alla missione continua di Cristo per riconciliare tutta la creazione e "ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra." (Ef 1,10). Mentre viviamo in quest'era di massiccio degrado ecologico, Papa Francesco ci chiama alla conversione ecologica. La nostra relazione con Cristo dovrebbe essere evidente in tutte le nostre relazioni: con Dio, con gli altri e con tutta la creazione. Per testimoniare veramente che la riconciliazione è al centro della nostra missione Marista svilupperemo nuovi atteggiamenti e saremo informati e consapevoli dello stress ecologico e umano sofferto da coloro che sono colpiti dal degrado ecologico. Saremo persone che si prendono cura dei deboli, sia della terra vulnerabile che dei fratelli e sorelle più poveri della società; avremo cuori aperti alla vera amicizia basata sul mondo naturale e sociale in cui viviamo; saremo profondamente consapevoli della disuguaglianza e dell'ingiustizia che derivano sia da un sistema sociale corrotto che da un approccio utilitaristico alla creazione e cercheremo una distribuzione più giusta delle risorse. Vivremo in modo semplice e saremo consapevoli del nostro impatto sulla creazione. Così facendo diventiamo strumenti di riconciliazione.”

(Samu Tukidia, SM, [Marist Reconciliation – Creation](#), August 12, 2024)

LUNEDÌ

Marzo 10

“Riflettendo sulle grandi sfide di questa missione in Amazzonia – il caldo, l’umidità, l’isolamento, la violenza, la povertà – ma anche sulle opportunità di creare un nuovo modo di essere Chiesa in questo angolo remoto del pianeta, ho ricordato le parole di Papa Francesco dopo il Sinodo sull’Amazzonia:

‘Sogno un’Amazzonia che lotta per i diritti dei poveri, dei popoli originari e degli ultimi, dove le loro voci possano essere ascoltate e la loro dignità promossa.

Sogno un’Amazzonia che sappia preservare le sue ricchezze culturali distintive, dove la bellezza della nostra umanità risplenda in tanti modi diversi.

Sogno un’Amazzonia che sappia preservare gelosamente la sua travolgente bellezza naturale e la vita sovrabbondante che pullula nei suoi fiumi e nelle sue foreste.

Sogno comunità cristiane capaci di impegno generoso, incarnate nella regione amazzonica, e capaci di dare alla Chiesa nuovi volti con tratti amazzonici.”
(*Querida Amazonia* (no. 7))

(Paddy O’Neil, SM, [A Journey into the Heart of the Amazon](#), May 13, 2024)

MARTEDÌ

Marzo 11

“Alla Marist School, i nostri studenti non imparano solo la sostenibilità, ma la vivono attivamente. Attraverso l’Eco-Garden Club, gli sforzi sempre più ampi di riciclaggio, le proiezioni di film sull’ambiente e varie iniziative di pulizia, stanno trasformando la fede in azione. Così facendo, rendono visibile lo spirito della Stagione del Creato e mostrano come possiamo tutti fare la differenza nella cura della nostra casa comune..”

(Kelly Mandy, [Marist Atlanta & the Season of Creation](#), September 23, 2024)

**Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi**

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
<p>Marzo 12</p> <p>“Fin dall’inizio, Nazareth è sempre stata un simbolo importante per noi Maristi. Diceva padre Jean-Claude: "Il nostro spirito, lo spirito della Società... lo trovo personalmente in tutta la sua pienezza nella casa di Nazareth" (PdF, 188, 12)</p> <p>Nazareth era di un piccolo villaggio dove le persone crescevano insieme nella fede insieme a Maria, Giuseppe e al loro figlio. Era lontano dai centri di potere, che fossero Gerusalemme, Roma o altrove, anche se soffriva sotto il giogo delle richieste di questi centri di potere, specialmente sotto forma di tasse oppressive che spesso causavano indigenza e instabilità sociale tra gli abitanti del villaggio, come sappiamo da molte parabole e discorsi di Gesù. Nazareth chiama i Maristi a una profonda interiorità, a una profonda preghiera. Se la nostra Società prospererà nel futuro, la nostra vita di preghiera e contemplazione è il terreno in cui dovrà crescere.”</p> <p>(John Larsen, SM, Like Mary, Bearers of Hope, May 6, 2024)</p>	<p>Marzo 13</p> <p>“La comunità internazionale ha la responsabilità di aiutare i paesi che soffrono di problemi climatici. Dobbiamo fornire assistenza finanziaria, tecnica e di altro tipo per aiutare questi paesi ad adattarsi al cambiamento climatico e a sviluppare resilienza.</p> <p>... Sebbene queste nazioni e le loro popolazioni non abbiano contribuito in modo significativo al disastroso accumulo di gas che ha provocato i cambiamenti climatici, per tutte le ragioni sopra menzionate ne sopportano il peso. Ciò solleva importanti questioni etiche quando le nazioni più ricche, che hanno contribuito maggiormente alla crisi, si rifiutano di assumersi la responsabilità di camminare verso la soluzione del problema. Come afferma Papa Francesco</p> <p>“L’ambiente umano e l’ambiente naturale si deteriorano insieme; non possiamo combattere adeguatamente il degrado ambientale se non ci occupiamo delle cause legate al degrado umano e sociale. Il deterioramento dell’ambiente e della società colpisce i più vulnerabili del pianeta: L’esperienza quotidiana e la ricerca scientifica dimostrano che gli effetti più gravi di tutti gli attacchi all’ambiente sono subiti dai più poveri.” (Laudato Si’, 48 e Lettera sull’Ambiente della Conf. Pastorale Boliviana, 2012)</p> <p>(Ted Keating, SM, Climate Change - impact on World’s Poor, Dec 18, 2023)</p>	<p>Marzo 14</p> <p>“Come leader religiosi e rappresentanti di comunità religiose, crediamo nel potere della speranza e dell'azione. Unendoci e sostenendo la giustizia e la solidarietà, possiamo contribuire a un futuro in cui prevalga la pace e la dignità di ogni persona sia sostenuta. Guidati dalle parole di San Francesco d'Assisi, "Signore, fa' di me uno strumento della tua pace", siamo spinti dalla nostra fede a parlare e ad agire di fronte alla sofferenza e all'ingiustizia. Vi esortiamo a riflettere questi valori nelle vostre decisioni e azioni, promuovendo la pace, sostenendo la dignità umana e lavorando instancabilmente per una giusta risoluzione dei conflitti. Insieme, possiamo essere strumenti di pace, impegnati nella guarigione e nella riconciliazione per tutti..”</p> <p>(Ben McKenna, SM, Appeal for Peace in the Holy Land, January 5, 2025)</p>	<p>Marzo 15</p> <p>“Sento in molti modi che il mio viaggio ecumenico e interreligioso è appena iniziato, se non altro perché la mia conoscenza delle altre tradizioni religiose è minima. Anche se sono stato attratto dal dialogo inter- e intra-religioso di Panikkar con l'induismo e il buddismo e poi mi sono trovato coinvolto nel dialogo con l'Islam, mi sono concentrato sempre di più sulla necessità del dialogo con le nostre tradizioni indigene, specialmente in rapporto al cambiamento climatico e all'apparente incapacità delle forze politiche ed economiche di farvi fronte in modo appropriato. A questo proposito, indico con orgoglio la Laudato Si' di Papa Francesco sulla cura della casa comune come l'unica via da seguire, perché insiste sulla necessità del dialogo tra voci religiose, scientifiche e secolari. Come afferma ripetutamente Papa Francesco in un modo che ricorda la sensibilità cosmica-divina-umana di Panikkar: "Tutto è interconnesso". Tale interconnessione si applica a tutte le tradizioni religiose e secolari del mondo. Il mio cammino ecumenico e interreligioso continua a essere una grazia e una benedizione nonostante le sue profonde sfide. Lo considero parte integrante della missione cristiana nel XXI secolo, in linea con l'enciclica di Papa Francesco, Fratelli Tutti (2020).”</p> <p>(Gerard Hall, SM, Interreligious Dialogue - A Marist's Journey, June 7, 2021)</p>

**Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi**

DOMENICA

Marzo 16

Preghiera per la Nostra Terra

Dio onnipotente, sei presente nell'intero universo e nella più piccola delle tue creature.

Abbracci con la tua tenerezza tutto ciò che esiste.

Riversa su di noi la potenza del tuo amore, affinché possiamo proteggere la vita e la bellezza.

Riempici di pace, affinché possiamo vivere come fratelli e sorelle, senza fare del male a nessuno.

O Dio dei poveri, aiutaci a salvare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra, così preziosa ai tuoi occhi.

Porta guarigione nelle nostre vite, affinché possiamo proteggere il mondo e non deprenderlo, affinché possiamo seminare bellezza, non inquinamento e distruzione.

Tocca i cuori di coloro che cercano solo guadagno a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a essere pieni di stupore e contemplazione, a riconoscere che siamo profondamente uniti a ogni creatura mentre viaggiamo verso la tua luce infinita.

Ti ringraziamo per essere con noi ogni giorno. Incoraggiaci, ti preghiamo, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace.

(Prayer from *Laudato Si'* by Pope Francis)

LUNEDÌ

Marzo 17

“Il progetto agricolo Marist Nkoloman in Camerun è nato in risposta alla lettera enciclica *Laudato Si* (n. 13-14) di Papa Francesco: La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune include la preoccupazione di unire l'intera famiglia umana per cercare uno sviluppo sostenibile e integrale, perché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non rinuncia mai al suo progetto d'amore, né si pente di averci creati. L'umanità ha ancora la capacità di lavorare insieme per costruire la nostra casa comune.”

(Albert Kabala, SM, [Eco Marist project, Cameroon, Africa](#), March 11, 2019)

MARTEDÌ

Marzo 18

“... Dobbiamo prendere coscienza che il fenomeno delle migrazioni non è estraneo alla storia della salvezza, ma piuttosto ne fa parte. Ad esso è collegato uno dei comandamenti di Dio: «Non molesterai lo straniero né lo opprimerai, perché anche voi siete stati stranieri nel paese d'Egitto» (Es 22,21);

«Ama dunque lo straniero, perché anche voi siete stati stranieri nel paese d'Egitto» (Dt 10,19).

Questo fenomeno costituisce un segno dei tempi, un segno che parla dell'opera provvidenziale di Dio nella storia e nella comunità umana, in vista della comunione universale..”

(Pope Francis, [I have observed.... I know... I will deliver](#) (Reflection for 2022 World Day of Migrants and Refugees), September 19, 2022)

***Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi***

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
<p>Marzo 19</p> <p>“La sinodalità è molto più che la celebrazione di incontri ecclesiali e assemblee di vescovi, o una questione di semplice organizzazione interna alla Chiesa; essa «indica il modus vivendi e operandi specifico della Chiesa, Popolo di Dio, che manifesta e realizza concretamente la sua comunione nel cammino comune, nel radunarsi in assemblea e nella partecipazione attiva di tutti i suoi membri alla sua missione evangelizzatrice». I pilastri di una Chiesa sinodale si intrecciano così: comunione, partecipazione e missione. Riscoprire il volto e la forma di una Chiesa sinodale dove «tutti hanno qualcosa da imparare. I fedeli, il Collegio episcopale, il Vescovo di Roma, ciascuno in ascolto degli altri; e tutti in ascolto dello Spirito Santo».”</p> <p>(Paul Walsh, SM, A Marist reflects on the Synodal Way, July 24, 2023)</p>	<p>Marzo 20</p> <p>“Il <i>Marian-Ecological Centre</i> di Suva apre “una porta affinché le persone imparino che attraverso una spiritualità mariana, si può crescere nella consapevolezza che il nostro carisma marista può fornire una risposta alla crisi ecologica odierna.</p> <p>La base è il n.228 delle Costituzioni: <i>Lo spirito di Maria è lo Spirito di Umiltà... Unione intima con Dio e amore ardentissimo per il prossimo.</i></p> <p>Possiamo aggiungere una terza dimensione che è la cura e l’amore per tutta la creazione. Si parte con lo Spirito di Maria, lo spirito di umiltà. Maria è l’humus, il terreno di Dio in cui la PAROLA si è fatta carne ed è diventata nuova creazione.”</p> <p>(Donato Kivi SM, Marian Ecological Centre, Suva, January 21, 2019)</p>	<p>Marzo 21</p> <p>“... la vitalità della nostra vita come Maristi può essere vista come l’intersezione dei tre cerchi di santità personale, comunità e missione. ... La crescita della persona umana verso la santità non avviene in uno spazio privo di ogni creatura tranne gli umani. Piuttosto, il cosmo interconnesso che la scienza ci presenta, ci insegna che la nostra crescita verso la santità avviene nel contesto della creazione. Alberi, animali, ecc. e tutta la creazione partecipano nell’aiutarci ad avvicinarci a Dio. È vero che la nostra relazione con Dio e con gli altri è centrale nella vita morale. Tuttavia, non è tutto. L’enciclica <i>Gaudium et Spes</i> identifica tre tipi di relazioni rovinate dal peccato originale: con Dio, tra di noi e con la creazione. Le prime due sono ben trattate nella tradizione cristiana, ma la terza ha ricevuto significativamente meno attenzione. È questa relazione su cui la crisi ecologica ci chiama a concentrarci. Ne consegue quindi che il quadro di santità-comunione-missione deve avere un’apertura alla creazione che partecipa anch’essa al viaggio della persona umana verso Dio.”</p> <p>(Samu Tukidia SM, Science-Indigenous Cosmologies-Marist Spirituality, October 9, 2023)</p>	<p>Marzo 22</p> <p>“La competenza culturale, la capacità di vedere le cose dalla prospettiva di un’altra persona, è uno dei principali fattori che favoriscono una comunicazione efficace tra persone di origini diverse. ... Incoraggiamo quindi l’interculturalità per facilitare la convivenza. In questo modo, il re Davide disse nel Salmo 133, (chiamato il salmo dell’amore) al versetto 1: “<i>Quanto è dolce, quanto è dolce che i fratelli vivano insieme!</i>”</p> <p>In altre parole, l’unione fraterna è una fonte di luce, nutrimento e vita nelle nostre vite. Quando viviamo in questo modo, è come se Dio stesso fosse venuto a rinnovare le nostre vite. È nell’amore che proviamo per gli altri che riceviamo i doni di Dio, la sua benedizione, la sua vita, il suo Spirito, la sua Parola. Aprendoci agli altri, ci apriamo anche a Dio.”</p> <p>(Philippe Daniel Essomba, Interculturality, February 27, 2023)</p>

*Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi*

DOMENICA

Marzo 23

“Le azioni di Gesù nell’Ultima Cena fornirono una definizione del significato e dello scopo della sua morte. Fornirono anche una definizione della sua intera vita e missione. Gesù prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli. E, in modo simile fece con il calice. Tutta la vita di Gesù, la sua venuta tra noi, la sua missione e il suo sacrificio sono racchiusi nel prendere il pane e il vino, nella benedizione, nello spezzare e versare, nel dare: lo svuotamento di sé del Figlio di Dio, la sua vita vissuta per la gloria del Padre, il suo completo abbraccio della nostra condizione umana di peccato, la sua totale donazione di sé per la salvezza del mondo. Dopo aver preso, benedetto, spezzato e dato, Gesù istruisce i discepoli "Fate questo in memoria di me". A cosa si riferisce? Chiaramente alla celebrazione continua di questo pasto sacro. Egli chiede a ogni discepolo di ripetere le sue azioni, di rendere queste azioni chiave fondamentali per la propria vita come lo sono state nella sua, «*Fate quello che vi dirà*» (I Giovanni 2.6). Con l’Eucaristia come culmine e fonte della nostra vita di fede, formati dall’Eucaristia, siamo chiamati a vivere una vita modellata su queste azioni, plasmando tutto ciò che facciamo e il modo in cui lo facciamo attraverso la storia che definisce le nostre vite.”

(Tony Corcoran, SM, [A Eucharistic Life](#), November 13, 2023)

LUNEDÌ

Marzo 24

“C’è stato un tragico aumento del numero di migranti che cercano di fuggire dalla crescente povertà causata dal degrado ambientale. Non sono riconosciuti dalle convenzioni internazionali come rifugiati; sopportano la perdita delle vite che si sono lasciati alle spalle, senza godere di alcuna protezione legale. Purtroppo, c’è una diffusa indifferenza verso tale sofferenza, che sta ancora avvenendo in tutto il mondo. La nostra mancanza di risposta a queste tragedie che coinvolgono i nostri fratelli e sorelle indica la perdita di quel senso di responsabilità per i nostri simili su cui si fonda tutta la società civile.”

(Pope Francis, [I have observed... I know... I will deliver](#) (Reflection for 2022 World Day of Migrants and Refugees), September 19, 2022)

MARTEDÌ

Marzo 25

“La comunità globale ha l’obbligo etico e morale di supportare i paesi delle isole del Pacifico nell’adattamento al cambiamento climatico. Siamo in un momento critico nella nostra lotta per la resilienza climatica, specialmente nel Pacifico che sta affrontando minacce esistenziali. In parole povere... adesso o mai più. La vera sfida per il mondo è vedere con i propri occhi e ascoltare con le proprie orecchie coloro che sono in prima linea nel cambiamento climatico. Ascoltare, vedere, quindi agire e agire ora, prima che sia troppo tardi.”

(Francois Grossin, SM, [Pacific: Climate-and-Debt-Crises](#), June 5, 2023)

***Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi***

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
<p>Marzo 26</p> <p>“Gli Esercizi Spiritualì di S. Ignazio sono costruiti attorno al nostro graduale "innamoramento di Dio" incontrandoLo nei nostri cuori come sede dei nostri desideri e amori. Così avviene la conversione della coscienza come la descrive San Paolo. Siamo specchi e siamo trasformati da ciò che si riflette in noi nell'esperienza della preghiera. Ma i nostri sforzi non lo realizzano. Solo la grazia può farlo, ma dobbiamo essere aperti ad essa. Anche l'aprirci ad essa è grazia.”</p> <p>(Ted Keating, SM, Spirituality and Consciousness: Pierre Teilhard de Chardin, SJ [Part 1], June 17, 2024)</p>	<p>Marzo 27</p> <p>Preghiera in un periodo di sconvolgimento climatico:</p> <p><i>Dio che sei davanti a noi, Tu che ci fai andare avanti, Ti preghiamo in previsione di un mondo in rovina. In mezzo a danni impensabili conosciamo solo ansia e dolore.</i></p> <p><i>Confidiamo che l'impossibile accada, ci aggrappiamo saldamente al tuo Regno di cura e protezione, crediamo nella tua promessa di giustizia e pace.</i></p> <p><i>Ovunque siamo nel nostro viaggio, precedici, circonda ogni cosa con il tuo spirito duraturo di amore. Amen.”</i></p> <p>(Peter Healy, SM, Ecological conversion: the future of our world, April 20, 2019)</p>	<p>Marzo 28</p> <p>“La crisi climatica dovrebbe essere considerata con urgenza perché è una questione di sopravvivenza. La popolazione dell'Oceania sta affrontando grandi incertezze. L'innalzamento del livello del mare ha costretto le persone a trasferirsi. Le condizioni meteorologiche estreme influenzano la sicurezza umana, la sostenibilità economica e la sopravvivenza futura. Le decisioni prese oggi saranno importanti per il futuro. Siamo chiamati ad avere compassione ed empatia come il Samaritano e ad essere vulnerabili come i vulnerabili. Essere mossi dalla compassione è la storia della croce. Significa essere come Cristo, riflettendo il suo svuotamento la sua umiliazione (Fil 2:7-8); Dio che diventa umano, diventa schiavo e accetta la morte in croce. Papa Benedetto vede Dio che soffre con noi nella Parola fatta carne. Essere vulnerabili come Cristo, che [Elizabeth] Johnson descrive come colui che compie un "tremendo salto dalla forma divina alla forma umana crocifissa" tracciando "un arco di umiltà divina, ... attribuisce all'incomprensibile Dio una caratteristica apparentemente non divina, specialmente se vista in contrapposizione al modello di un monarca onnipotente, vale a dire, la capacità di essere autosvuotante, autolimitante, autooblativo, vulnerabile, autodonante, in una parola, Amore creativo in azione.”(D. Kivi, SM, Care for Our Oceans, Mar 6, 2023)</p>	<p>Marzo 29</p> <p>“Uno sguardo veloce alle nostre Costituzioni ci consente di vedere che siamo intrinsecamente sinodali.</p> <p>156: <i>Tutti i Maristi imitano la delicata disponibilità di Maria alle ispirazioni dello Spirito e ai bisogni del Popolo di Dio.</i></p> <p>158: <i>Coloro che esercitano l'autorità sviluppano una rete di scambio e solidarietà per promuovere l'unità in vista della missione.</i></p> <p>160: <i>Questa missione richiede strutture di consultazione e partecipazione a livello locale, provinciale e generale.</i></p> <p>161: <i>L'unità nella Società e l'efficacia dell'azione richiedono che i suoi membri siano consultati e partecipino alla formazione delle decisioni.</i></p> <p>Come buoni amministratori del Vangelo, tiriamo fuori dal nostro tesoro cose sia vecchie che nuove: i "vecchi" tesori nelle nostre Costituzioni possono essere rinnovati aprendo le nostre menti e i nostri cuori alle "nuove" espressioni ed esperienze di sinodalità nella Chiesa di oggi.” (Ben McKenna, SM, Synodality - inherently Marist, March 4, 2024)</p>

**Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi**

DOMENICA

Marzo 30

“Un amico mi ha chiesto di recente cosa c'entra la nostra crisi ecologica con la morte e la resurrezione di Gesù Cristo. Nel suo paragrafo su *Maria Regina di tutta la Creazione*, Papa Francesco usa l'espressione *poveri crocifissi* (Laudato Si', 241). Si sta rivolgendo alla condizione disperata di certe persone nel nostro mondo che sono ignorate, escluse e considerate sacrificabili. Molte di queste persone vivono in zone sacrificali. Luoghi in cui l'inquinamento causa cancro, malattie cardiache e respiratorie. Le comunità che vivono in queste aree danneggiate sono sistematicamente escluse dal processo decisionale e la loro dignità e i loro diritti umani sono continuamente calpestati. Le persone sono "crocifisse" nei processi industriali ed estrattivi di questi luoghi. Anche suoli, vegetazione, vita animale e aria vengono sfruttati e messi a morte. La malattia dei luoghi fisici e delle persone sono il risultato finale interconnesso delle zone sacrificali. Il Corpo di Cristo viene messo a morte più e più volte in questi luoghi disperati. Quando la comunità umana si attribuisce un diritto ed esercita potere e controllo su persone e luoghi innocenti, il Corpo di Cristo subisce condanna e morte. La risposta breve alla domanda sull'ecologia e sulla morte e resurrezione di Gesù Cristo sembrerebbe essere: Gesù non ha mai smesso di essere condannato e messo a morte nei poveri della Terra e nella Terra stessa. La nuova vita della resurrezione tanto attesa nelle zone di sacrificio, appare raramente.” (Peter Healy, SM, [Entitlement, Sacrifice Zones and Bright Green Lies](#), January 30, 2023)

LUNEDÌ

Marzo 31

“...troppo spesso i migranti possono essere solo numeri. Dietro ogni numero c'è una persona con una famiglia, una persona che aveva sogni per il futuro.”

(Pascal Boidin, SM, [Remembering Lampedusa](#), December 19, 2022)

MARTEDÌ

Aprile 1

Nella *Laudate Deum*, Papa Francesco delinea come le Scritture testimoniano di come il mondo in cui ci troviamo sia stato creato con amore. Gesù è profondamente a suo agio nel mondo naturale, dirige la nostra attenzione agli uccelli dell'aria e ai gigli nel campo, non come una devozione spirituale privata o una distrazione sentimentale dalle nostre difficoltà, ma perché il Risorto è colui che rende nuove tutte le cose.

In tutto il documento, Francesco coglie ogni opportunità per metterci in guardia su come siamo orientati a trattare il mondo come uno strumento da sfruttare per il nostro guadagno. Ciò che intende con paradigma tecnocratico è che iniziamo a pensare alle "risorse naturali" e finiamo per trattare tutto, persino noi stessi, come una risorsa, come un'inefficienza da affinare, come un problema da risolvere. Invece di un dono che riceviamo in prestito, finiamo per trattare il mondo come una nostra proprietà privata. E nell'ultimo paragrafo torna su questo tema per spiegare perché è così importante che facciamo della *Laudate Deum* una pratica nelle nostre vite: “Quando gli esseri umani pretendono di prendere il posto di Dio, diventano i peggiori nemici di se stessi.”

(Kevin Hargaden, [Laudate Deum – Summary](#), October 23, 2023)

*Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi*

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
<p>Aprile 2</p> <p>“Dio è sempre all'opera nel tentativo di "fare una cosa nuova" (Isaia 43:19). Tuttavia, affinché questa "cosa nuova" giunga a compimento, occorre che io impari a discernere come si muove lo Spirito di Dio, allontanandomi dai miei vecchi modi e dalle mie abitudini stanche, invitandomi a trasformarmi in una nuova creazione. Poiché lo Spirito di Dio opera nello spazio e nel tempo, devo vivere con gli occhi ben aperti, se voglio intravedere lo Spirito all'opera. Quando si tratta di conversione ecologica, ciò comporta compiere sforzi concreti per vedere come le mie scelte di vita influenzano l'ambiente.”</p> <p>(Nik Rodewald, Ecological Transformation: Testimony and Invitation, February 26, 2024)</p>	<p>Aprile 3</p> <p>“La mia attività principale è collaborare con un insegnante di francese per l'alfabetizzazione degli immigrati, dei rifugiati economici e politici. È in questa attività che sperimento l'essere "ignoto e nascosto". ...</p> <p>Nel tempo, ho assistito alle storie difficili di queste persone. I loro viaggi sono spesso segnati da prove e ostacoli. Tuttavia, la mia gioia più grande deriva dall'osservazione che alcuni riescono a farcela e a progredire nell'apprendimento del francese. Ogni piccolo passo avanti è una vittoria in sé.”</p> <p>(Yean-Yves Denize, SM, Volunteer with Peoples Aid, July 31, 2023)</p>	<p>Aprile 4</p> <p>“Uno dei problemi più importanti che ci troviamo ad affrontare oggi è l'effetto del degrado ambientale. Tali problemi sono identificati in modo molto chiaro nell'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco. Laudato Si' identifica queste principali aree di preoccupazione relative all'ambiente: inquinamento, cambiamenti climatici, scarsità d'acqua, perdita di biodiversità e disuguaglianza globale. Noi esseri umani abbiamo avuto l'impulso di sottomettere la terra e le creature, di manipolare e controllare la natura. Parte di ciò potrebbe anche essere stato incoraggiato dalla nostra lettura dell'Antico Testamento. Ci siamo visti come superiori e separati dall'ambiente, ci siamo concentrati in modo ristretto su noi stessi, sui nostri bisogni e desideri e non ci siamo concentrati tanto sul resto dell'ecosistema a cui siamo inestricabilmente legati e che, di fatto, ci sostiene. Laudato Si' presenta l'Ecologia Integrale come la soluzione principale ai problemi sociali e ambientali in corso. L'ecologia integrale afferma che gli esseri umani sono parte di un mondo più ampio e richiede "soluzioni complete che considerino le interazioni all'interno dei sistemi naturali stessi e con i sistemi sociali" (LS 139).” (Tim Duckworth, SM, Climate-of-Fear, April 29, 2024)</p>	<p>Aprile 5</p> <p>“È possibile vivere in armonia e pace in mezzo alle diversità culturali e religiose. ... Il dialogo esige una spiritualità, un'esperienza religiosa che ci spingano ad aprirci all'altro e ad entrare nel mistero della missione della Trinità.”</p> <p>(Hermes Sabud, SM, Marist Charism & Peacemaking, December 5, 2022)</p>

*Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi*

SUNDAY

April 6

Chiamati ad essere Popolo Eucaristico

Il nostro mondo è sprofondata in un'oscurità spaventosa.

LA LUCE è diminuita, quasi spenta.

La minaccia del male aleggia oggi, nella sofferenza e nell'orrore delle guerre, nelle grida delle donne, nello smarrimento dei bambini, nella fame e nell'esaurimento degli anziani, nell'impotenza degli innocenti e dei sofferenti.

L'elenco è infinito, eppure, in mezzo a tutto questo Dio ci ricorda:

È vivo.

VIVE in me. VIVE in te. VIVE in me.
VIVE in te.

Quando ci riuniamo in una conversazione tranquilla, Quando ci impegniamo l'uno con l'altro rispettando il vari punti di vista, anche se diversi dal nostro.

VIVE in me. VIVE in te.

Quando ci avviciniamo a un altro, per condividere la nostra storia, le nostre gioie, i nostri fardelli, le nostre speranze Senza per forza tentare di risolvere i problema, ma semplicemente, per ascoltare con compassione, Mentre PARLA attraverso di me, PARLA attraverso di te.

(Ben McKenna, SM, [Easter - Eucharistic People](#)
(Poem by Bernadette Murray), April 1, 2024)

MONDAY

April 7

“Siamo chiamati a rispondere ai tempi in cui ci troviamo: un tempo di "policrisi" - guerra, disinformazione guidata dall'intelligenza artificiale ecc. I legami tra i vari elementi spesso non sono chiari. Dopo 10 miliardi di anni sembra che stiamo assistendo all'inevitabilità del collasso. Jem Bendell, nei suoi scritti, parla di questo. Dobbiamo pensare, dobbiamo prepararci: come vivere in un mondo instabile o post-stabile. Come adattarci in uno stato di collasso. Stiamo affrontando tempi molto dirompenti, tempi di post-sostenibilità: che possono portare alla negazione e/o alla disperazione. Dobbiamo trovare un luogo di saggezza: abbandonare una via ed essere aperti ad altre vie: il seme deve morire. Ci troviamo di fronte a un punto cieco della cultura. Dobbiamo sviluppare un percorso coraggioso e creativo, in questo tempo di feedback negativi e portatori di morte. I «fattori R» sono: Resilienza, Rinuncia, Riconciliazione e Rigenerazione. Dobbiamo capire cosa tenere e cosa lasciare e cosa ricostruire per giungere alla pace...”

(Peter Healy, SM, [Deep Time -Adaptation – Transformation](#), April 22, 2024)

TUESDAY

April 8

“La storia ci insegna che il contributo dei migranti e dei rifugiati è stato fondamentale per la crescita sociale ed economica delle nostre società. Ciò continua ad essere vero anche ai nostri giorni. Il loro lavoro, la loro giovinezza, il loro entusiasmo e la loro disponibilità al sacrificio arricchiscono le comunità che li accolgono. ... Se vogliamo collaborare con il nostro Padre celeste nella costruzione del futuro, facciamolo insieme ai nostri fratelli e sorelle migranti e rifugiati. Costruiamo il futuro oggi! Perché il futuro inizia oggi e inizia con ognuno di noi.”

(Pope Francis, [I have observed.... I know... I will deliver](#) (Reflection for 2022 World Day of Migrants and Refugees), September 19, 2022)

***Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi***

MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
<p>Aprile 9</p> <p>“Dopo la pubblicazione della <i>Laudato Si'</i>, la Chiesa cattolica, altri cristiani, i leader mondiali, così come a tutte le persone di buona volontà, in tutto il mondo sono diventati consapevoli delle sfide ambientali che tutti noi dobbiamo affrontare. Il Santo Padre ha affermato: <i>"La sfida ambientale che stiamo affrontando - e le sue radici umane - è preoccupante e ci riguarda tutti... Come cristiani ispirati da questa certezza, vogliamo impegnarci nella cura consapevole e responsabile della nostra casa comune"</i>. Il Papa ci ha ricordato che combattere il cambiamento climatico non riguarda solo gli orsi polari, ma le persone. Riguarda il nostro obbligo morale di proteggere i nostri figli, i nostri nipoti e i più vulnerabili tra noi dalla sfida più importante per la salute pubblica del nostro tempo. Ci ha ricordato che è nostra responsabilità prenderci cura della nostra "casa comune". Per proteggere le risorse naturali, ci affidiamo a un obbligo morale. Il Santo Padre voleva che riconoscessimo e agissimo ora. È un impegno fondamentale riconosciuto dalle religioni ovunque, e il Papa ci ha ricordato la nostra responsabilità individuale verso i nostri amici, la nostra famiglia, i nostri vicini, e il nostro impegno collettivo ad abbracciare questa sfida insieme.” (Elisabeth S. Golding, Cathedral of Hope - Oslo - Laudato Si', July 27, 2020)</p>	<p>Aprile 10</p> <p>“Il pellegrinaggio <i>Share the Journey</i> è stato più di una semplice passeggiata: è stata una profonda testimonianza del potere dell'empatia e della solidarietà. Rispondendo alla chiamata ad accogliere lo straniero, studenti e adulti hanno dimostrato il loro impegno nell'aiutare gli altri esseri umani in difficoltà. Attraverso storie personali ed esperienze condivise, i partecipanti si sono collegati ai viaggi di immigrati e rifugiati. Al termine il pellegrinaggio, ha lasciato un impatto duraturo su tutti i partecipanti, rafforzando l'idea che quando ci uniamo, possiamo creare un futuro più luminoso e inclusivo per tutti.”</p> <p>(Excerpt from Marist School (Atlanta, Georgia) Newsletter, Solidarity with Refugees and Immigrants, June 19, 2023)</p>	<p>Aprile 11</p> <p>“Credo sia importante ricordare che anche il Capitolo generale 2017 dei Padri Maristi della Società di Maria, nel suo documento “Decisioni e dichiarazioni”, sostiene la linea tracciata da Papa Francesco per la salvaguardia del pianeta e la salvaguardia della ‘casa comune’. Il lavoro dei Padri Maristi non si è limitato a coltivare o scavare un pozzo per estrarre acqua e poter così saziare la sete di persone, animali e culture; al di là di ogni singola azione, bisogna cogliere il senso profondo di tale lavoro, che è un lavoro dedicato ai più poveri e vulnerabili, per farli vivere meglio là dove non avrebbero neanche immaginato. Lo sforzo di questi Padri è stato ricompensato con l’amore e la gioia degli adulti e dei bambini che li accolgono e seguono la loro guida.”</p> <p>(Luigi Savoldelli, SM, Easter Fish-Laudato Si'-Yaounde, May 15, 2023)</p>	<p>Aprile 12</p> <p>“Mi chiedo se siamo un po' come quei primi discepoli. Il nostro mondo in rapido cambiamento può spaventarci, sopraffarci e paralizzarci. Forse anche noi abbiamo bisogno di un po' di tempo per ascoltare noi stessi e lo Spirito, e arrivare a fare chiarezza su ciò che siamo chiamati a fare in quest'era di caos climatico. I primi seguaci di Gesù si misero a riformare se stessi come comunità, anche prendendosi cura dei loro poveri. Il nostro compito oggi non è niente di meno che la trasformazione di tutta la comunità della Terra..”</p> <p>(Mary Betz, Rise with Courage, June 26, 2023)</p>

*Maria Nostra Guida ed Esempio di Coraggio e Speranza
Prega per Noi*

DOMENICA

Aprile 13

Preghiera per il Futuro Nascente

Sorgente di compassione, contenitore di ogni vita, unisciti a noi
mentre ci protendiamo verso un futuro che si realizza attraverso i nostri umili sforzi.

Guidaci verso il tuo futuro nascente.

Rafforzaci quando abbassiamo le nostre braccia.

Trasfigura le nostre disperazioni, possano diventare i campi fertili di un mondo reso nuovo.

Invochiamo il tuo Buon Spirito per avvolgere ogni cosa in un'abbondanza di benedizioni.

Aprici la forza vitale di tutto ciò che vive, incoraggiaci, insegnaci l'arte della co-creazione nel tuo mondo.

Whaea nui o te Taiao katoa, inoi mō mātou. Madre della Nuova Creazione, prega per noi.

(Peter Healy, SM, *dans les ténèbres, une lumière [in the darkness, a light]*, January 1, 2023)

